REGIONE CAMPANIA
ENTE RISERVE NATURALI
FOCE SELE • TANAGRO
MONTI EREMITA • MARZANO

PARERE N.
54/2026
del 09/11/2026

Spett.le **Regione Campania Ufficio Speciale Valutazioni ambientali**

PEC *valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it*

Oggetto: RICHIESTA PROT. 1635 - 2021 DEL 05/08/2026 - 09/10/2026

ID N. 2036_VINCAPPR- ISTANZA DI VINCA – VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PER IL PROGETTO DENOMINATO "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI OPIFICI INDUSTRIALI CON ANNESSI SILOS DI STOCCAGGIO PRESSO IL LOTTO PRODUTTIVO DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ INDUSTRIA CALCE CASERTANA S.R.L." – PROPONENTE INDUSTRIA CALCE CASERTANA S.R.L.

SENTITO - VINCA APPROPRIATA

ENTE RISERVE NATURALI FOCE SELE, TANAGRO, MONTE EREMITA, MARZANO-CONTURSI U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0002228/2026 del 09/11/2026
Firmatario: Maria Rosaria Ciao

IL RESPONSABILE TECNICO

RICHIAMATA la propria nomina in virtù del Decreto del Presidente dell'Ente Riserve "Foce Sele - Tanagro" e "Monti Eremita – Marzano" n. 3 del 17/04/2026;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/190, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione al procedimento *de quo*, nonché l'assenza di cause di astensione previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione;

RICHIAMATI

- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, concernente "Norme Quadro in materia di Aree Naturali Protette" ed in particolare l'art. 13 in materia di nulla osta preventivo al rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi impianti ed opere all'interno del perimetro dei Parchi e/o delle Riserve naturali;
- la Legge Regionale 1° settembre 1993, n. 33, recante l'"Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania";
- la Legge Regionale n. 18/2000, art. 34;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1540 del 24 aprile 2003 e n. 1541 del 24 aprile 2003 ad oggetto rispettivamente "Istituzione della Riserva Naturale FOCE SELE-TANAGRO" e "Istituzione della Riserva Naturale "MONTI EREMITA-MARZANO";
- le Norme Generali di Salvaguardia della Riserva, che allegate alle deliberazioni di cui al punto precedente, ne formano parte integrante e sostanziale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 684 del 30/12/2019, di individuazione dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano quale Soggetto gestore dei seguenti siti della Rete Natura 2000: IT8050010 "Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele", IT8050020 "Massiccio del Monte Eremita", IT8050021 "Medio corso del Fiume Sele –Persano", IT8050049 "Fiumi Tanagro e Sele";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione d'Incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
- le "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania", approvate con la DGR n. 280 del 30/06/2021;
- i Piani di gestione e le Misure di conservazione dei siti regionali della Rete Natura 2000, approvati con deliberazione di GR n. 617 del 14/11/2024 pubblicata sul BURC n. 83 del 02/12/2024;

DATO ATTO che,

- con Decreto Presidenziale n. 8/2025, è stata designata la Struttura tecnico - scientifica dell'Ente Riserve che, così come meglio precisato nel Regolamento per il suo funzionamento, è di supporto all'Ente Riserve per la valutazione delle istanze di Nulla Osta Ambientale ai sensi della L.R. n. 33/1993 e di Sentito nell'ambito dei procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale (VIncA) ai sensi del comma 7 dell'art.5 del DPR n. 357/1997;

PRESO ATTO

- della richiesta acquisita agli atti dell'Ente specificata in oggetto;

- della richiesta di integrazioni prot. n. 1935 del 25/09/2026 trasmessa dall'Ufficio Tecnico dell'Ente;
- dell'esame della citata istanza e dell'integrazione trasmessa con prot. 2021 del 09/10/2026, compiuto dai componenti della Struttura tecnico - scientifica che nella seduta del 09/11/2026, di cui al verbale n. 16/2026, hanno espresso il seguente parere: FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:
  - ***Emissioni atmosferiche:*** *dovrà essere garantita la costante efficienza dei sistemi di captazione, filtrazione e abbattimento delle polveri, assicurando il confinamento delle lavorazioni e dello stoccaggio dei materiali, nonché la tempestiva gestione di eventuali dispersioni accidentali.*
  - ***Emissioni acustiche e illuminazione:*** *dovranno essere attuate le misure di contenimento del rumore e delle vibrazioni previste dal progetto. L'illuminazione esterna dovrà essere schermata, orientata verso le sole aree operative e limitata alle effettive esigenze di esercizio, evitando emissioni luminose dirette verso il corridoio fluviale del Fiume Bianco.*
  - ***Gestione delle acque:*** *dovrà essere assicurata la piena funzionalità dei sistemi di raccolta, sedimentazione e disoleazione delle acque meteoriche, con recapito nella rete consortile, evitando qualsiasi scarico diretto o dispersione incontrollata verso il Fiume Bianco e le aree naturali circostanti.*
  - ***Fase di cantiere:*** *le attività dovranno essere contenute all'interno del lotto industriale, adottando le misure previste nello Studio di Incidenza per limitare polveri, rumore, movimentazione dei materiali e rischio di sversamenti, senza interessare habitat naturali o fasce ripariali.*
  - ***Monitoraggio e modifiche progettuali:*** *dovrà essere attuato il programma di monitoraggio previsto, con verifica delle emissioni alla messa a regime e successivamente secondo le frequenze stabilite. Eventuali anomalie dovranno essere tempestivamente gestite e le modifiche progettuali suscettibili di determinare nuove incidenze dovranno essere preventivamente sottoposte all'Autorità competente per la VIncA.*

Per le motivazioni indicate in premessa, preso atto del parere reso dalla Struttura tecnico-scientifica dell'Ente

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE
con valore di SENTITO ai fini della Valutazione di Incidenza
ai sensi del comma 7 dell'art.5 del DPR n.357/1997

relativamente al procedimento in oggetto, per quanto riguarda gli aspetti naturalistico-ambientali inerenti la tutela dei siti della Rete Natura 2000, rimandando per l'effetto alle **prescrizioni** rese dalla Struttura tecnico - scientifica dell'Ente Riserve riportate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

Il presente provvedimento è rilasciato nei limiti delle competenze attribuite a questo Ente e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente prescritti dalle normative vigenti.

Il Responsabile Tecnico
arch. Maria Rosaria Ciao